

L'associazione che aiuta i senza fissa dimora ha questa urgenza per i martedì sera

# La Ronda cerca un ristorante per cuocere sei chili di pasta

La Ronda della Carità, associazione che aiuta i senza fissa dimora e un centinaio di famiglie in difficoltà, lancia un appello ai ristoranti e alle trattorie veronesi per poter trovare un esercizio che possa assicurare per una volta la settimana la cottura della pasta da distribuire al popolo della strada.

«L'urgenza è al momento quella di martedì sera. Non riusciamo a far fronte alla cottura di sei chili di pasta «al sugo di pomodoro», spiega Tiziana Recchia, presidente della Ronda della Carità. «A ritirare la pasta pensano i nostri volontari, intorno alle 22. Poi, con il consueto giro notturno, sono loro che distribuiscono le porzioni ai senza fissa dimora che dormono sulla strada».

La Ronda della Carità è disponibile a fornire la pasta al ristorante o alla trattoria che si rende disponibile a cuocerla e condirla con il sugo. Sono già una dozzina i locali pubblici che si prestano a fornire la pasta all'associazione perché la distribuisca al popolo della strada. «La loro è un'attività di volontariato che non

Chi vuole aiutare la Ronda per la fornitura del martedì, ma anche per altre sere in modo da sgravare gli esercizi che già sono impegnati, può telefonare allo 045-8622260.

Grazie all'impegno dei suoi 178 volontari e all'aiuto Banco Alimentare, ogni notte la Ronda della Carità è sulla strada a dare cibo, be-

vande e soprattutto amicizia e ascolto ai senza fissa dimora che dormono all'aperto o in ripari di fortuna. Chi vuole aiutare l'associazione, presieduta da Tiziana Recchia, può fare una donazione attraverso il conto corrente postale 13296371, intestato alla Ronda della Carità, via Silvestrini 10, Verona; oppure sul conto corrente bancario numero 2437666, codice Abi 20008, Cab 11715, nell'agenzia di Santa Lucia di Unicredit.

La Ronda della Carità raccoglie donazioni solo attraverso canali ufficiali e nessuno è mai stato autorizzato a chiedere denaro per suo conto attraverso richieste telefoniche. In caso di dubbio, basta contattare l'associazione.